Completato il consiglio di fabbrica

Il successo Fiom confermato alla Fiat Flumeri

14 delegati metalmeccanici della CGIL, 11 alla FIM, 1 alla UILM e 2 indipendenti

AVELLINO — Con due votazioni di ballottaggio di lunedì, che hanno portato all'elezione di un delegato della FIOM-CGIL e della FIM-CISL, si è completata la elezione del nuovo consiglio di fabbrica dello stabilimento FIAT per autobus di Flumeri.

L'organismo consiliare risulta così composto di 28 membri di cui 14 appartengono alla FIOM, 11 alla FIM, 1 alla UILM e due sono «indipendenti». Nelle precedenti elezioni dello scorso anno la FIOM aveva avuto 8 delegati, la FIM 15, 1 la UILM e 6 i GIP, quei gruppi di azione politica creati dalla DC in funzione antisindacale.

Evidente e netto appare quindi, il successo della FIOM, cui corrisponde un arretramento della FIM e, quel che più conta, la scomparsa dei famigerati GIP. Queste elezioni sono tanto più importanti, in quanto avvengono all'indomani di quella dura lotta che è stato lo sciopero e il picchettaggio da parte dei lavoratori nelle due ultime settimane della vertenza FIAT.

Nei prossimi giorni, dopo la notifica ufficiale agli interessati, della loro elezione, il consiglio di fabbrica entrerà in carica. Dinanzi a sè avrà problemi quanto mai rilevanti come il «taglio dei tempi» di produzione nei vari reparti.

Una vittoria dirompente in una zona di scarse tradizioni sindacali

Così 40 operaie sconfissero padrone, minacce e violenze

E' accaduto a Lauro, in una azienda che produce frutta secca e nocciole La CISL, che prima agiva da sola, era riuscita a far ridurre il salario

AVELLINO — Quel che è accaduto a Lauro negli ultimi 7 giorni è molto più di una vertenza aziendale positivamente conclusasi in una zona, quella dell'omonimo mandamento, tagliuggiata da gruppi camorristi più o meno legati alla DC, al MSI e ai vari gruppi del sottobosco politico locale (basti ricordare che la giunta della comunità montana del mandamento di Baiano e del Vallo di Lauro si regge su una maggioranza composta dalla DC, dal movimento sociale, da alcuni qualunquisti e da un consigliere, il sindaco di Quindici, noto per i suoi precedenti penali), una quarantina di operaie hanno saputo dar vita, spuntandola, ad una lotta per rivendicare innanzitutto il diritto a essere rispettate nella propria dignità personale, e l'applicazione del contratto nazionale di lavoro.

Queste operaie lavorano solo per 4-5 mesi all'anno in una azienda di Lauro che produce frutta secca e nocciole. Il carattere stagionale del lavoro ha sempre consentito al padrone Imparato, un industriale di Nola, di creare in fabbrica un clima di intimidazione e di paura minacciando le operaie di non assumerle se avessero osato protestare o scioperare. Tanto più che né dall'unico sindacato esistente in fabbrica fino ad una quindicina di giorni fa, la CISL, né dal locale ufficio di collocamento sono mai venute al signor Imparato soverchie difficoltà per il sistema con cui annualmente procedeva alle assunzioni.

«Per incredibile che appaia — dice il compagno Raffaele Lieto, della segreteria provinciale della Federbraccianti — la CISL, tramite il suo rappresentante locale, aveva firmato un contratto, per cui le operaie accettavano di averc un salario di 5 mila lire in meno al giorno (18 mila lire e non 23 mila) rispetto a quello stabilito dal contratto nazionale di lavoro. Inoltre, non era raro che da parte della direzione aziendale, oltre che con metodi rozzi ed arroganti, ci si rivolgesse alle operaie apostrofandole con termini volgari».

L'entrata in fabbrica della CGIL e della UIL ha consentito di tradurre in termini di lotta il profondo malcontento delle lavoratrici. E' cominciato così, da giovedì scorso, nonostante la opposizione della CISL, uno sciopero che è durato fino a ieri, allorquando, presso l'ufficio provinciale del lavoro, il padrone ha finalmente firmato un documento con cui accetta di rispettare il contratto nazionale di lavoro.

Il padrone si è dovuto piegare davanti alla determinazione delle operaie, che in questi sette giorni, oltre a scioperare, hanno presidiato giorno e notte l'azienda impedendo sia l'entrata sia la uscita delle merci. Tutto questo con l'appoggio della UIL e della CGIL e, tra i partiti, della sola sezione comunista; nonostante che sabato scorso, prendendo a pretesto l'arrivo di un camion davanti a una fabbrica, la polizia abbia brutalmente caricato le operaie.

Gino Anzalone

Per i fuorisede sarebbe un dramma

All'Orientale vogliono chiudere la mensa: studenti in sciopero

Lo hanno deciso ieri in assemblea - Agitazione alla scuola media «Poliziano»: gli alunni scrivono ai giornali

Stato di agitazione all'Orientale per le difficoltà che incontreranno gli studenti se passerà la linea di smobilitare la mensa universitaria. Lo ha deciso l'assemblea di ieri alla quale hanno partecipato non solo gli studenti ma anche i lavoratori dell'istituto.

Gli studenti dell'Orientale hanno inoltre costituito un comitato permanente, unica istanza alla quale le autorità competenti dovranno rivolgersi prima di prendere una qualunque decisione in merito al problema. L'iniziativa di chiudere la mensa — dicono gli studenti — partita dal Rettore e dall'assessore alla Pubblica istruzione, non può passare sulla testa dei maggiori fruitori del servizio, unico che ancora l'università eroga a favore delle migliaia di fuorisede. Se si elimina anche questo sarebbe impossibile per loro continuare a restare nella città.

Situazione ancora grave in molte scuole napoletane sebbene l'anno scolastico sia già iniziato da parecchi giorni. Al IX Scientifico gli alunni lamentano molte carenze: finestre che non esistono, muri pericolanti. Si tratta qui di una scuola «vecchia». Alla scuola media «Poliziano», invece la situazione è diversa. La scuola è «nuova» ma una classe, la 3 M, è ancora costretta a fare lezione in una aula angusta.

Gli alunni hanno inviato una lettera alla stampa. «Fin dall'inizio — dicono i ragazzi — ci fu detto che saremmo rimasti in questo locale solo provvisoriamente perché nella nostra scuola c'è un'aula dalle vaste proporzioni con due grosse finestre e due porte che potrebbe senz'altro essere divisa e formare così due aule abbastanza grandi da contenere due classi».

«Il preside — continuano gli alunni — dopo reiterati inviti agli uffici competenti, è riuscito ad ottenere il parere favorevole dal provveditorato agli studi e dall'ufficio del Comune ma non ancora si vede l'ombra di un operaio inviato a tale scopo».

«A questo punto viene spontaneo chiederai se bisogna sempre ricorrere a scioperi e ad atteggiamenti duri per riuscire ad ottenere ciò che è giusto e facilmente attuabile».

«Visto che tutti sono d'accordo — si chiedono i giovani — non capiamo il motivo per cui non venga ancora effettuato questo lavoro che richiede solo pochi giorni e toglierebbe una classe di 18 alunni da una sacrificata e avvilente situazione di disagio».

Presso la Federazione alle 17

Unità sanitarie locali: venerdì assemblea PCI

Venerdì alle 17,30 presso la federazione comunista di via dei Fiorentini, assemblea degli eletti comunisti nelle unità sanitarie locali.

L'ordine del giorno: «Il programma dei comunisti per l'attuazione della riforma sanitaria a Napoli e l'elezione dei comitati di gestione».

L'assemblea sarà introdotta dal compagno Nicola Imbriaco capogruppo del PCI del consiglio regionale e conclusa dal compagno Eugenio Donise, segretario della federazione. Sono invitati a partecipare inoltre i segretari di sezione, i compagni membri di segreterie e comitati direttivi, le responsabili femminili, i consiglieri comunali, provinciali, regionali, i responsabili sanità, i membri dei consigli di quartiere, la commissione sanità.

Poiché il 27 novembre si eleggeranno i rappresentanti nei comitati di gestione si prega i compagni di organizzare con la massima attenzione la partecipazione all'assemblea.

Domani a San Giorgio a Cremano

I consigli comunali di sei città discutono del problema casa

Oltre al Comune vesuviano ci sono Portici, Ercolano, Torre del Greco e Torre Annunziata

I consigli comunali di sei città della fascia costiera vesuviana si riuniscono domani pomeriggio in seduta congiunta per affrontare la drammatica situazione determinata dalla penuria di case, dalle centinaia di sfratti che diverranno esecutivi nelle prossime settimane, dall'aumento del senza tetto. L'assemblea avrà luogo nei locali dell'Istituto tecnico di via Buongiovanni a San Giorgio a Cremano, a partire dalle ore 16.

La decisione di 240 consiglieri comunali di discutere insieme questo problema, rende abbastanza il senso di quanto grave esso sia diventato. Un problema che investe l'intera provincia, ma che assume proporzioni a dir poco preoccupanti nei sei popolosi centri della fascia vesuviana che insieme contano oltre mezzo milione di abitanti.

Con i problemi dell'emergenza, l'assemblea discuterà anche delle iniziative comuni da intraprendere per sostenerle sia a breve scadenza sia in prospettiva. Le notizie che circolano sul numero degli sfratti in questa zona della provincia, con ogni probalità largamente approssimate per difetto, dicono che nel giro di qualche mese, cinquecento famiglie dovrebbero finire sul lastrico.

Nel frattempo numerose altre istanze di proprietari aspettano di diventare esecutive.

NUOVO COMITATO DI REDAZIONE AL «MATTINO»

Il «Mattino» ha il nuovo ennesimo comitato di redazione, nato dopo le crisi ricorrenti che hanno colpito fino alle dimissioni i numerosi organismi sindacali precedenti.

E' accaduto a Gricignano nei confronti del PCI

Crisi dell'Indesit: il sindaco nega l'aula per discutere con gli operai

Del resto anche il governo è del tutto scomparso dalla scena della complessa vertenza rifiutando di convocare l'incontro richiesto dalla Federazione Nazionale Metalmeccanici

CASERTA — Nella zona aversana cresce la mobilitazione e la solidarietà nei confronti degli operai dell'Indesit: per 2000 e più di loro la partita è ancora aperta e il rischio di non rientrare più in fabbrica è lungi dall'esser sventato. Un pericolo immane per la dissestata economia aversana e provinciale. Il sindacato a giorni mobiliterà tutte le sue forze in una manifestazione ad Aversa per non lasciarsi strappare alcun posto di lavoro.

La coscienza di trovarsi ad un punto decisivo di questa battaglia, dunque, avanza e penetra nei più disparati strati ed aree della popolazione. Ma non sfiora evidentemente il sindaco di Gricignano, tal Michele Mazzoni, che, invece, proprio per la carica che ricopre dovrebbe essere in prima fila.

Invece che fa? Ha addirittura negato l'aula consiliare ai comunisti del posto che l'avevano richiesta in tempo e a termine di legge per discutere sabato scorso, insieme con i lavoratori e la cittadinanza.

«Noi — dicono i compagni della locale sezione — avevamo chiesto l'aula consiliare proprio perché volevamo marcare la necessità di un legame con l'ente locale nella battaglia per l'occupazione e per sviluppare il dialogo con gli altri: non ci sembra questo il momento di puntare sulle divisioni, ma sull'unità». Ma per il sindaco Mazzoni, eletto in una lista civica e fino a poco tempo fa dc, questi non sono problemi degni di attenzione;

Ma il sindaco bisogna dirlo, ha un cattivo esempio che viene da molto più in alto, dal governo addirittura. E' di ieri una nota della FLM che protesta perché «ad oggi nei fatti, il ministro del lavoro unitamente a quello dell'industria e del bilancio rifiutano di convocare, come più volte sollecitato dalla FLM nazionale e dalle federazioni CGIL, CISL e UIL, una riunione con la FLM e l'azienda per avviare in concreto un confronto di merito sui problemi

Una recente manifestazione degli operai della Indesit

Nuova udienza il 2 dicembre

Scioperano gli avvocati: processo a 33 «caporali» rinviato ad Eboli

Anche il dibattimento sulla speculazione edilizia nella pineta ebolitana non si è svolto

SALERNO — E' stato rinviato al due dicembre prossimo il processo ai trentatrè caporali denunciati dai carabinieri il quindici settembre scorso per l'assenza degli avvocati difensori in agitazione per protestare contro l'arresto dei loro quattro colleghi romani. L'agitazione degli avvocati ha anche impedito che si svolgesse un dibattimento sulla speculazione edilizia nella pineta di Eboli (che sorge lungo la strada litoranea).

I trentatrè caporali furono fermati il 15 settembre quando i carabinieri della compagnia di Eboli sotto il coordinamento della pretura di Eboli effettuarono tutta una serie di controlli alle lunghe colonne di automezzi che portavano al lavoro centinaia di braccianti. Nel corso della operazione vennero denunciate ventinove persone per esercizio di mediazione ai fini dell'avviamento al lavoro nei campi a scopo di lucro; una per infrazione alla legge di avviamento al lavoro dei minori; tre per assunzione al lavoro di operai senza aver ottenuto il previsto nulla osta del collocamento.

In quella occasione vennero sequestrati anche due furgoni e cinque pullman fermati per accertamento. In questi mezzi i militi trovarono ben 650 persone che stavano andando a lavorare sotto la guida di pochi caporali. I lavoratori, si scoprì con la loro identificazione, erano stati reclutati in tutta la provincia di Salerno (dalla vicina Battipaglia ad alcuni centri del Cilento) e persino in Basilicata.

Il sequestro provocò, addirittura uno sciopero di una quarantina di autisti delle ditte Antonio Palmentieri, Antonino Gruppo, entrambe di Eboli, e quelli della Giuseppe Conte di Palomonte.

E' stato rinviato anche un altro spinoso processo, quello sulla speculazione edilizia della pineta di Eboli, ma anche in questo caso il rinvio è stato attuato — come dicevamo — per l'agitazione degli avvocati.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi mercoledì 19 novembre 1980. Onomastico: Pozziano (domani Benigno).

ANNIVERSARIO

Ricorre oggi il quinto anniversario della morte del compagno Vincenzo Scognamiglio. La moglie lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero e sottoscrive 20 mila lire per l'Unità. Una messa di suffragio sarà celebrata oggi alle ore 10,30 nella chiesa di S. Liborio a piazza Carità.

FARMACIE NOTTURNE

Zona Chiaia: Riviera di Chiaia 77; Nazionale - Via Mergellina 148; Via Carducci 21. **Centro:** Via Roma 348. **Mercato-Pendino:** Piazza Garibaldi 11. **Avvocata:** Piazza Dante 71. **S. Lorenzo-Vicaria:** Via Carbonara 83; Piazza Nazionale 76; Calata Ponte Casanova 30; Corso Garibaldi 218. **Stella:** Via Foria 201; Via Materdei 72. **Poggioreale:** Staz. Centrale C.so Lucci. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** Via M. Piscitelli 138; Via D. Fontana 37; Via Merliani 33. **Fuorigrotta:** Piazza Colonna 31. **Secondigliano:** Corso Secondigliano 174. **Soccavo:** Via Paolo Grimaldi 76. **Bagnoli:** Piazza Bagnoli 726. **Posillipo:** Via Manzoni 215. **Chiaiano - Marianella Piscinola:** S. Maria a Cubito 441, Chiaiano. **Pianura:** 9 e 15 novembre - Via Provinciale 18; 10-11-12-13-14 novembre Via Campanile 10.

SOLIDARIETA' DEL COMUNE AL POPOLO DEL SALVADOR

Su proposta del sindaco Valenzi la Giunta comunale di Napoli ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà col popolo del Salvador vittima della repressione della destra paramilitare al potere.

La Giunta di Napoli ha deciso di promuovere con i rappresentanti del fronte democratico di desistenza del Salvador una giornata di solidarietà con il popolo salvadoregno.

DOMANI AL GENOVESI SI DISCUTE SUL «TEMA IN CLASSE»

Domani alle ore 9,30 presso il Genovesi incontro con il professor Mazzacurati. All'ordine del giorno la utilità del tema in classe.

Medesimo giorno, medesima ora incontro all'istituto Caracciolo con Guido Bolaffi sulle possibilità oggi del mercato del lavoro.

A POMIGLIANO CONVEGNO DEI SOCIALISTI IN FABBRICA

Venerdì e sabato prossimi a Pomigliano d'Arco il PSI terrà un convegno dei socialisti nelle fabbriche del Mezzogiorno. Al convegno — che avrà carattere nazionale — interverranno dirigenti nazionali del PSI, sindacalisti, economisti e delegazioni operaie delle regioni meridionali.

La conferenza sarà conclusa dall'intervento dell'onorevole Claudio Signorile della direzione nazionale del partito. Gli scopi del convegno saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà oggi alle ore 11,30 al circolo della stampa, in Villa Comunale, con la partecipazione del vicesindaco di Napoli Giulio Di Donato e del segretario del NAS Alfasud Felice Iossa.

IN BREVE

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE
PROVINCIA DI CASERTA

Avviso di gara

Questo Comune esperirà una licitazione privata con la procedura prevista dalla legge 8-8-1977 n. 584 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2-2-1973, n. 14, in esecuzione della delibera consiliare n. 218 del 28-11-1979, per l'appalto dei lavori di costruzione del **collettore orientale**, finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. **Importo a base d'asta L. 1.259.515.612.**
Le domande di partecipazione da redigere in carta bollata da L. 2.000 ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale al Comune di Casal di Principe entro il 29-11-1980. La domanda va redatta in conformità di quanto disposto dal bando inserito nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale.
Casal di Principe, lì 14-11-1980.

IL SINDACO: **Dr. R. Ferraiuolo**

PER VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITA' VACANZE
20162 MILANO
Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 64.23.557
00185 ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel (06) 49.50.141

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CORSO
Alle ore 17,30/21: «Papà», con Mario Trevi.

DIANA
Alle ore 17,30: Luigi De Filippo e Pietro De Vico in: «Un albero dagli occhi azzurri».

SAN CARLO
Riposo

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando T. 444.500)
Ore 21,15 Pupella Maggio presenta: «Il voto», di Salvatore Di Giacomo.

SANT'ALESSIO (Via San Pasquale a Chiaia 49 Tel 405 000)
Ore 21,30, il T.L. dell'ETC presenta Franco Iavarone in «Alto mare», regia di Lucio Allocca

CILEA Tel. 656.265
Oggi alle ore 21,15: «Miseria e nobiltà», con Dolores Palumbo.

POLITEAMA
Alle ore 21,15 Pino Mauro presenta: «'O fuorilegge».

SANNAZARO (Via Chiaia Tel 411.723)
Alle ore 21: Luisa Conte e Nino Taranto presentano: «Arezzo 29... in tre minuti»

TEATRO DELLA TAMMORRA (Via Caldieri, 63)
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

CINE CLUB (Via Orazio Telefono 660.501)
Scene da un matrimonio, con L. Ullmann - DR (VM 18)
INSTITUTE GOETHE (Riviera di Chiaia)
(Riposo)
MAXIMUM (Via A. Gramsci. 19 Tel 682.114)
Il grande uno rosso
MICRO (Via del Chiostro Tel. 320 870)
Cul de sac, con D. Pleasence - SA (VM 14)
NO KINO SPAZIO
Chiusura estiva
RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, con W. Allen - C (VM 18)
SPOT (Via Mario Ruta, 5 - Vomero)
Sindrome cinese, con J. Lemmon - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Ho fatto splash, di e con M. Nichetti - C

DOMANI AI CINEMA
FIORENTINI - ACACIA

DOPO
"NELL'ANNO DEL SIGNORE"
E
"IN NOME DEL PAPA RE"
ARRIVANO I BERSAGLIERI
E.....
IL PAPA NON FU' PIU' RE

UGO TOGNAZZI in
ARRIVANO I BERSAGLIERI
UN FILM DIRETTO E SCRITTO DA
LUIGI MAGNI

VI SEGNALIAMO

- «La caduta degli dei» (Adriano)
- «Oltre il giardino» (Alcione)

ACACIA (Tel 370.871)
Odio le bionde
ALCYONE (Via Lomonaco. 3 Tel 406.375)
Oltre il giardino, con P. Sellers - DR
AMBASCIATORI (Via Crispi 23 Tel 683.128)
Kagemusha
ARISTON (Tel. 377.352)
Taglio di diamanti, con B. Reynolds - G
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Taglio di diamanti, con B. Reynolds - G
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Delitto a porta Romana, con T. Milian - G
CORSO (Corso Meridionale Telefono 339.911)
Vedi Teatri
DELLE PALME (Viale Vetreria Tel. 418.134)
L'uomo più pazzo del mondo, con R. Hays - SA
EMPIRE (Via P. Giordani Telefono 681.908)
La locandiera, con A. Celentano
EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268.479)
Il piccione di Piazza S. Marco, con J. P. Belmondo - SA
FIAMMA (Via C. Poerio. 46 Tel. 416.988)
Cruising, con Al Pacino - DR
FILANGIERI (Via Filangieri 4 Tel 417.437)
Fico d'India, con R. Pozzetto - C
FIORENTINI (Via R. Bracco. 9 Tel 310.483)
Odio le bionde
METROPOLITAN (Via Chiaia Tel 418.880)
Zucchero, miele e peperoncino, con E. Fenech - C (VM 14)
PLAZA (Via Kerbaker. 2 Telefono 370.519)
Fico d'India, con R. Pozzetto - C
ROXY (Tel 343 149)
Ho fatto splash, di e con M. Nichetti - C
SANTA LUCIA (Via S. Lucia. 69 Tel 415.572)
Mia moglie è una strega, con E. Giorgi - S
TITANUS (Corso Novara. 37 Telefono 268 122)
Femmine infernali

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto Telefono 619 923)
Vacanze per un massacro, con Dallesanopro - DR (VM 18)
ADRIANO (Tel. 313.005)
La caduta degli dei, con J. Thulin - DR (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel 616 303)
Il cavaliere elettrico, con R. Redford - S
AMEDEO (Via Matrucci. 69 Tel 680.266)
Capitolo secondo
AMERICA (Via Fitto Angelina, 2 Tel 248.982)
(16,30 - 22,30)
Immacolata e Concetta, con M. Michelangeli - DR (VM 18). 21. Rassegna Teatrale: L'incredibile Zuia
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Non ti conosco più amore mio, con Monica Vitti - C
ARGO (Via A. Poerio. 4 Telefono 224.764)
Un caldo desiderio erotico
AZALEA (Via Cumana 23 Telefono 619.280)
Pon Pon a Bongo
ASTRA (Tel 206.470)
Paris erotic oggi
AVION (Viale degli Astronauti Tel 741.92.664)
Riposo
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Chiuso
BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377.109)
Poliziotto superpiù
CASANOVA (Corso Garibaldi Tel 200.441)
Le porno libidini di mia moglie
CORALLO (Piazza G. B. Vico Tel 444 800)
L'ultimo cacciatore, con D. Warbeck - DR
DIANA (Via L. Giordano Telefono 377.527)
Vedi teatri
EDEN (Via G. Sanfelice Telefono 322.774)
Le 4 porno amiche
EUROPA (Via Nicola Rocco. 49 Tel 293.423)
Riposo
GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
American gigolò, con R. Yere - G
GLORIA «B» (Tel 291.309)
Il colpo maestro di Bruce Lee
LUX (Via Nicotera Telef. 414.823)
Il gatto a nove code, con J. Franciscus - G (VM 14)
MIGNON (Via Armando Diaz Tel 324.893)
Un caldo desiderio in corpo
VITTORIA (Via Piscicelli 8 Telefon 377937)
Il prestanome, con W. Allen - SA

ALTRE VISIONI

ITALIAPOLI (Tel 612651)
Ratataplan, con M. Nichetti - C
LA PERLA (Tel 760 17 12)
Sete di sangue
MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel 310 052)
Ma che sei tutta matta, con B. Streisand - SA
PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel 75 67 802)
Condominio porno
POSILLIPO (Via Posillipo 66 Tel 76.94 741)
Saturn 3, con Douglas - FA
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri)
Non pervenuto

ALCIONE
DOMANI
FESTIVAL VENEZIA 1980. PREMIO PASINETTI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE

Ambasciatori
VENERDI'
LA STORIA VERA DEL PIU' CLAMOROSO SCANDALO D'AMERICA